



Viale Mirabellino 2 , 20900 Monza (MB)  
[www.reggiadimonza.it](http://www.reggiadimonza.it)

**IPOTESI DI**



**CONTRATTO COLLETTIVO  
DECENTRATO INTEGRATIVO  
DEL PERSONALE**

*Parte normativa/giuridica*

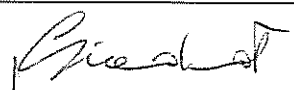
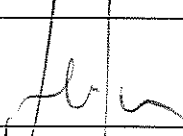

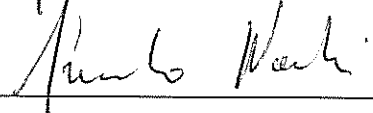
***ANNUALITA' ECONOMICA 2014***

Il giorno 04/12/2014 alle ore 14,00 presso la sede Consortile di MONZA si sono riunite:

- la **delegazione di parte pubblica** nominata con deliberazione di CDG n. 32 in data 30/10/2013 composta da:

<u>LORENZO LAMPERTI</u>	Direttore Generale 
<u>ORNELLA CERENO</u>	Responsabile Area Finanziaria e Personale 

- i **rappresentanti sindacali** che si sono presentati:

<u>GIAMBINO</u> Michele	rappresentante sindacale FP CGIL 
<u>LEONE</u> Giuseppe	rappresentante sindacale FP CISL 
<u>BALLABIO</u> DAVIDE	rappresentante sindacale FP UIL 
<u>ARMANDO</u> NORSMI	rappresentante sindacale CSA 

### SOTTOSCRIVONO

l'allegata ipotesi di Piattaforma contrattuale per l'anno 2014, per il personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

**Art. 1**  
**PROROGA DISPOSIZIONI GENERALI**  
**(Contratto Collettivo decentrato integrativo quadriennio normativo 2006 – 2009)**

Il presente è il secondo contratto decentrato integrativo che questa Amministrazione procede a sottoscrivere ed ha validità pari alla valenza giuridica dell'ultimo CCNL – Comparto Regioni–Enti Locali sottoscritto il 31/7/2009 - 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2009, ma conserva la sua validità sino alla sottoscrizione del nuovo CCNL.

**Art. 2**  
**CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA**

Il presente accordo è finalizzato a definire l'utilizzo del Fondo per la produttività dell'anno 2014 ex art. 15 del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 31 e 32 del CCNL 22.1.2004, e ex art. 17 CCNL 1.4.1999, e di consentire la definizione dei progetti di produttività in un quadro di certezza contrattuale.

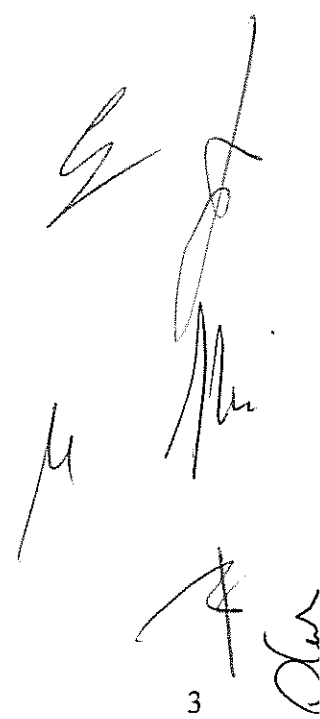
Il presente accordo si applica al personale non dirigente del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza.

Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto hanno decorrenza dal giorno 1/1/2014 salvo diversa indicazione in esso contenuta e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo.

Il presente accordo raggiunto in relazione alle materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa assume come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo individuale assicurato al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza – efficacia e di miglioramento dei servizi per i cittadini. (art. 2 CCNL 31.3.1999).

**Art. 3**  
**PRESA D'ATTO DELLE RISORSE DISPONIBILI**  
**A SEGUITO DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO**

La delegazione trattante prende atto che il fondo è costituito con determina del Direttore Generale n.63 del 14.5.2014 e n.134 del 3.9.2014 (integrazione art.15 c.1 lettera K CCNL 1/4/1999) e prevede le seguenti quantità:

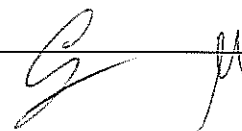
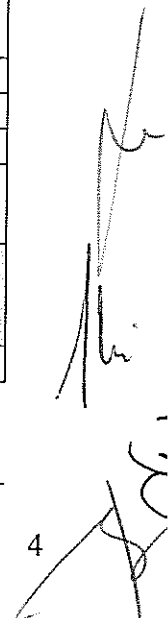


Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right, a smaller one below it, and several initials at the bottom right.

**DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2014 DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE) (Artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004)**

**RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA', CONTINUITA' (ART. 31 COMMA 2 CCNL 22.1.2004)**

VOCI	ANNO 2014
FONDO ANNO 1998 (art. 15, comma 1, lettere A, B e C), già al netto dell'Art. 15 c.1 lettera L, CCNL 1.4.1999 (trattamento economico accessorio del personale trasferito ad enti del comparto – es. pers.ATA)	
Art. 15 c.1 lettera F CCNL 1.4.1999 (incrementi non previsti da CCNL)	-
Art. 15 c. 1 lettera G CCNL 1.4.1999 (LED pagati nel 1999)	
Art. 15 c.1 lettera H CCNL 1.4.1999 (indennità di direz. e staff di € 774,68 al personale di cat.D3)	-
Art. 15 c.1 lettera I CCNL 1.4.1999 (Regioni)	-
Art. 15 c.1 lettera J CCNL 1.4.1999 (0,52% del monte salari 1997, esclusa la dirigenza, L. 228.737.415)	
Art. 15. comma 5, CCNL 1.4.1999 per gli effetti derivanti dall'increm. dotazioni	-
Art. 4, comma 1, CCNL 5.10.2001 (1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza =L. 184.556.000)	
Art. 4, comma 2, CCNL 5.10.2001 (retribuzione di anzianità, assegni ad personam personale cessato dal servizio da 1.1.2000)	
Art. 32, comma 1, CCNL 22.01.2004 (0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza = € 149.533,15)	
Art. 32, comma 2, CCNL 22.01.2004 (0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza, € 149.533,15)	
Art. 32, comma 7, CCNL 22.01.2004 da destinare al finanziamento della disciplina delle <u>alte professionalità</u> (0,20% monte salari 2001, esclusa la dirigenza, € 149.533,15)	
Art. 34, comma 4, CCNL 22.01.2004 (gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni - quota a carico del bilancio = n. 1 B3-B4 cessato maggio 2003, n. 1 C progredito verticalmente in D)	
Art. 4, comma 1, CCNL 9.5.2006 (0,5% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza = € 225.679,78) se rapporto spesa del personale/entrate correnti minore del 39%	
Art. 4, comma 2 lettera a CCNL 9.5.2006 (fino al massimo dello 0,3% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza = € € 225.679,78) se rapporto spesa del personale/entrate correnti compreso fra 25% e 32%	-
Art. 4, comma 2 lettera b CCNL 9.5.2006 ( tra lo 0,3% e lo 0,7% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza = € 32.502,59)	
Art. 4, comma 3 CCNL 9.5.2006 (comuni capoluogo aree metropolitane)	-
Art. 4, comma 4 CCNL 9.5.2006 (Camere di Commercio)	-
Art. 4, comma 5 CCNL 9.5.2006 (Regioni)	-
Art. 8, comma 2 CCNL 11.04.2008 (fino al massimo dello 0,6% monte salari anno 2005 esclusa la dirigenza - € 211.515,49)	
<b>TOTALE FONDO STABILE 2014</b>	<b>42.706,59</b>

4

VOCI	ANNO 2014
Art. 15 c.1 lettera D e Art. 4 comma 4 del CCNL 5.10.2001	
Art. 15 c.1 lettera E, CCNL 1.4.1999 (economie per trasformaz.rapporti da tempo pieno a parziale)	-
-Art. 15 c.1 lettera K, CCNL 1.4.1999 (Risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati): - incentivi progettazione (art. 16, comma 4 sexies, Legge n. 2/2009)	
Art. 15 c.1 lettera M, CCNL 1.4.1999 (risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14 del medesimo contratto	<b>6.431,89</b>
Art. 15 c.1 lettera N CCNL 1.04.1999 (Camere di commercio)	
Art. 15 comma 2 CCNL 1.04.1999 = fino a un massimo del 1,20% monte salari'97	
Art. 54 del CCNL 14.09.2000 (rimborso spese per atti di notificazione)	
Art. 15. comma 5, CCNL 1.4.1999 per gli effetti NON correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività	<b>8.000,00</b>
Art. 32, combinato disposto dai commi 2 e 6, CCNL 22.01.2004 (fino ad un massimo dello 0,50% del monte salari	
Art.8, comma 3 lettera a CCNL 11.04.08 (fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari 2005) (solo per anno 2008)	
Art.8, comma 3 lettera b CCNL 11.04.08 (fino ad un massimo dello 0,9% del monte salari 2005) (solo per anno 2008)	
Art.8, comma 4 (comuni capoluogo aree metropolitane)	-
Art.8, comma 5 (camere di commercio)	-
Art.8, comma 6 (regioni)	-
Art. 4, comma 2 lettera b CCNL 9.5.2006 ( tra lo 0,3% e lo 0,7% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza = € 32.502,59) (solo per 2006)	
Art. 4, comma 3 CCNL 9.5.2006 (comuni capoluogo aree metropolitane)	
Art. 4, comma 4 CCNL 9.5.2006 (Camere di Commercio)	
Art. 4, comma 5 CCNL 9.5.2006 (Regioni)	
Art. 4, comma 6 CCNL 9.5.2006 (fino al massimo dello 0,5% del monte salari anno 2003	
Art. 4, comma 2 lett. b CCNL 31.7.2009 (nel limite dell'1,5% del monte salari anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza = € 51.034,00) se sussiste in bilancio la capacità di spesa (solo per 2009)	
<b>RISORSE CONSERVATE E DA RIUTILIZZARE</b>	
Art. 17, comma 5, CCNL 1.04.1999, così come confermato dall'art. 31, comma 5, del CCNL 22.01.2004: somme non utilizzate o non attribuite con le finalità dell'esercizio finanziario precedente	
<b>TOTALE FONDO VARIABILE 2014</b>	<b>14.431,89</b>
<b>TOTALE FONDO STABILE E VARIABILE 2014</b>	<b>57.138,28</b>

**Art. 4**  
**CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE**  
**RISORSE FINANZIARIE (ART. 17 CCNL 1.4.99 e artt. 33 - 37 CCNL 22.1.2004)**

Le risorse finanziarie come determinate all'art. 3 del presente accordo vengono ripartite nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 35, 36, 37 del vigente CCNL, nonché della richiamata disciplina dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999.

Preso atto che in virtù del presente accordo le risorse messe a disposizione per l'anno 2014 sono pari ad euro 57.138,48 l'utilizzo viene determinato come segue:

**UTILIZZO RISORSE STABILI**

**1.1 FONDO PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI DA ASSEGNARE NEL 2014**  
**(CCNL 1.4.1999, Art. 17, c. 2, lett. b)**

Il fondo delle risorse per progressioni economiche di cui all'art.17, comma 2, lett.b) del CCNL1999/2001, all'1.1.2014 ammonta ad €.14.200,92.

Non sono previste progressioni orizzontali.

**1.2. FONDO PER INDENNITÀ' DI COMPARTO**

Il fondo delle risorse per indennità di comparto di cui all'art. 33 del CNL 22.01.2004, ammonta per un interno anno ad € **9.237,24** – di cui € 8.359,20 a carico del fondo ed € 878,04 a carico del Bilancio - così specificate:

<b>CAT.ECONOMICA</b>	<b>A CARICO DEL BILANCIO</b>	<b>A CARICO DEL FONDO DA 31.12.03</b>	<b>IMPORTO TOT. ANNUO</b>
D (n.6 dipendenti)	356,40	3.380,40	3.736,80
C (n.4 dipendenti)	208,32	1.990,08	2.198,40
B (n.7 dipendenti)	313,32	2.988,72	3.302,04
<b>TOTALE</b>	<b>878,04</b>	<b>8.359,20</b>	<b>9.237,24</b>

Le modalità di erogazione sono quelle definite nel relativo art. 33 del CCNL 2002/2005 tenuto conto di:

- assunzioni avvenute dopo 1.1.2003 per le quali l'indennità di comparto è totalmente a carico del Bilancio
- assunzioni e cessazioni nel corso dell'anno.

### 1.3. FONDO PER COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO

Il fondo delle risorse per compensare il lavoro straordinario per l'anno 2014, ammonta a **€ 16.710,00 quale fondo annuale.**

Detto fondo è suddiviso fra le varie aree preso atto delle esigenze segnalate dai Responsabili di servizio.

Le prestazioni di lavoro straordinario sono subordinate ad esigenze di pubblico interesse e sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali, imprevedibili e non programmabili e non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del lavoro.

Presupposto del diritto del dipendente al compenso per lavoro straordinario è, oltre alla effettiva prestazione, la sussistenza di una preventiva formale autorizzazione del competente Responsabile di Servizio. Detta autorizzazione dovrà avvenire entro i limiti individuali e complessivi di cui ai contratti collettivi vigenti e nel limite della spesa assegnata alla struttura stessa.

Eventuali prestazioni di lavoro straordinario, regolarmente richieste al Responsabile di Servizio ed effettuate in eccedenza ai limiti di spesa assegnati, potranno dar luogo a riposo compensativo da concedersi, previa richiesta, fatte salve le necessità di servizio.

Sono da considerarsi lavoro straordinario le prestazioni di lavoro pari o superiori a 30 minuti giornalieri consecutivi effettuati oltre il normale orario di lavoro.

Lo straordinario, a scelta del dipendente, può essere retribuito o recuperato. Nel caso il dipendente opti per il recupero delle ore lo stesso andrà usufruito entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

### **UTILIZZO RISORSE VARIABILI**

#### 2.1. FONDO PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI RISCHIO (CCNL 1.4.1999, Art.17, c. 2, lett. d)

##### **Indennità di rischio.**


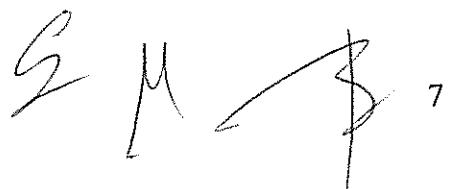
L'indennità di rischio in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000 è corrisposta:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità) come di seguito specificato:
- prestazioni di lavoro che comportano diretto esercizio di attrezzature agricole e utilizzo di veicoli a motore con eventuali operazioni di carico e scarico;
- b) è quantificata in complessive **€ 30 mensili** (art. 41 CCNL 22.01.2004);
- c) compete solo per i **giorni di effettiva esposizione al rischio** in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

FIGURA PROFESSIONALE SOGGETTA A PRESTAZIONE DI LAVORO CON ESPOSIZIONE A RISCHIO	N° ADDETTI	TOTALE PREVISTO
OPERAI	7	2.340,00
TOTALE	7	2.340,00

Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento del fondo del prossimo anno e finalizzati ad incentivare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008 come convertito nella legge 133/2008 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).



**2.2. FONDO PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ' (CCNL 1.4.1999, Art. 17, c. 2, lett. f, così come sostituita dall'art. 7, c. 1, CCNL 6.5.2006)**

**Responsabilità di procedimento e d'ufficio.**

L'art.17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro (da ultimo dall'art.7 del CCNL del 9.5.2006) prevede che al personale appartenente alle categorie B, C e D cui siano attribuite specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, possa essere corrisposta un'indennità annuale fino ad un massimo di €.2.500,00.

In applicazione dell'art.4, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999 spetta alla contrattazione integrativa definire le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità.

Le parti pertanto convengono, in applicazione dei commi precedenti, di attribuire l'indennità per specifiche responsabilità alla fattispecie e per gli importi di seguito indicati:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
a) Responsabilità di servizio e/o Ufficio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti	€.850,00 (annuale)
b) Responsabilità di servizio e/o Ufficio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti	€.720,00 (annuale)

Il fondo delle risorse per specifiche responsabilità per l'anno 2014, di cui all'art. 17 comma 2 lettera f) del CNL 1999/2001, così come modificato dall'art. 36 del CCNL 2004, ammonta per il corrente anno 2014 ad €.5.820,00.

La corresponsione dell'indennità avviene annualmente ed è decurtata in caso di assenza per malattia relativamente ai primi 10 giorni per ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008

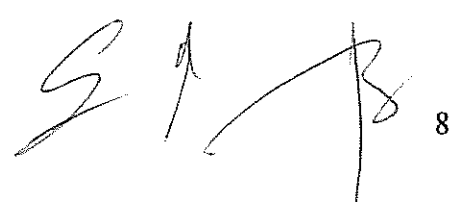
In applicazione del D.lgs 151/2001 (Testo Unico sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

AREA CON PERSONALE CUI SIANO ATTRIBUITE RESPONSABILITA'	N.DIP.	CAT.	IMPORTO
Finanziaria e Personale	n. 1	Cat. "D"	850,00
Finanziaria e Personale	n. 1	Cat. "B"	850,00
Tecnica – manut. verde	n. 1	Cat. "D"	850,00
Tecnica – manut. verde	n. 1	Cat. "D"	850,00
Tecnica -	n. 1	Cat. "C"	850,00
Tecnica -	n. 1	Cat. "C"	850,00
Manut.verde	n.1	Cat. "C"	720,00
	<b>n.7</b>	<b>Totale</b>	<b>5.820,00</b>

Vengono nominati Responsabili di ufficio quei dipendenti che:

- a termini della Legge n. 241/1990, istruiscono il procedimento di particolare responsabilità sino alla redazione dell'atto finale e/o ai quali siano attribuite responsabilità di coordinamento di altri dipendenti di categoria pari o inferiore.





La verifica della sussistenza delle condizioni contrattualmente previste e la conseguente individuazione dei nominativi degli aventi diritto è demandata, nei limiti delle risorse individuate nel presente articolo, ai responsabili (dirigenti o posizioni organizzative) di ciascuna area.

### **2.3. RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

Il fondo delle risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'anno 2014, di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1999.2001 ammonta ad €17.636,49 per la produttività collettiva e ad euro 8.000,00 per le nuove attività e miglioramento servizi.

I criteri di utilizzo della somma predetta sono quelli di cui alle Nuove modalità di valutazione del Personale in attuazione del D.Lgs. n. 150/2009, adottate con apposito Regolamento approvato con Delibera di CDG n.17 del 14.06.2011 inerente il Sistema di valutazione della performance del personale.

Gli eventuali risparmi andranno ad integrare nell'anno successivo il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Per quanto attiene all'applicazione dell'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 per gli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività (nuovi servizi, nuovi flussi erogativi, accrescimento dei servizi esistenti), l'ARAN in alcune note esplicative circa le possibili modalità di computo del predetto incremento suggerisce di prendere in esame gli eventuali progetti di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi e la loro entità, rapportando, in caso di effettivo conseguimento degli obiettivi di miglioramento (verificato anche attraverso i competenti servizi di controllo interno), l'importo dell'incremento di risorse all'entità dei detti incrementi qualitativi e quantitativi dei servizi, secondo un criterio di "ragionevolezza".

Sempre secondo le note esplicative dell'ARAN, le caratteristiche che gli ampliamenti e i miglioramenti dei servizi o le nuove attività devono avere al fine di incrementare le risorse variabili del fondo decentrato, sono le seguenti:

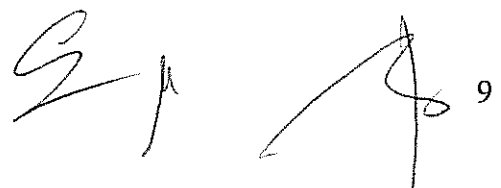
- innalzamento oggettivo e documentato quali – quantitativo dei servizi, tangibile e concreto cioè basato su fatti e circostanze verificabili e chiaramente percepibili dall'utenza di riferimento (interna e esterna)
- presenza di standard di miglioramento e indicatori di risultato che consentano di misurare il miglioramento realizzato (anche avvalendosi di sistemi di rilevazione della qualità percepita dagli utenti)
- deve trattarsi di risultati "sfidanti", importanti, ad alta visibilità esterna o interna, che comportino un importante e consistente coinvolgimento del personale interno (risultati "ad alta intensità di lavoro").

Si precisa, altresì, che le risorse aggiuntive possono essere valorizzate solo sulla base dei presupposti e dei criteri previsti dall'art. 15 c. 5 del CCNL 1.04.99 e che non sono, proprio dati i loro presupposti, mai consolidate di anno in anno in quanto connesse a nuovi servizi e accrescimenti qualitativi dei servizi esistenti. Ogni anno quindi dette risorse aggiuntive "si azzerano" rispetto a quelle dell'anno precedente, in quanto ogni anno va considerato se esistono nuovi specifici servizi da attivare o accrescimenti di servizi esistenti, ne va quantificata e misurata l'entità del miglioramento a partire da standard predefiniti e la conseguente necessaria entità delle risorse aggiuntive che servono a remunerare l'aumentata attività dei dipendenti impegnati in detti nuovi servizi. Sono quindi risorse del tutto eventuali e non ripetibili.

### **Art. 5 DISPOSIZIONE FINALE**

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

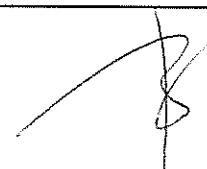
Le disposizioni contenute nel presente contratto decentrato integrativo conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

 9

## RIEPILOGO PIATTAFORMA CONTRATTUALE 2014

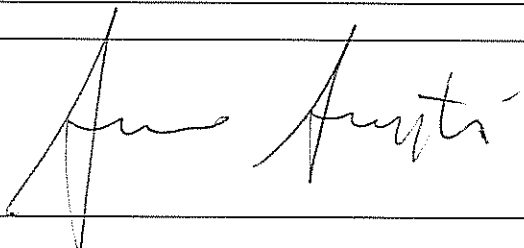

DESCRIZIONE	Anno 2014
<b>Art. 14 FONDO STRAORDINARI</b>	<b>16.710,00</b>
	<b>EURO</b>
<b>TOTALE FONDO STABILE 2014</b>	<b>42.706,59</b>
<b>TOTALE FONDO VARIABILE 2014</b>	<b>14.431,89</b>
<b>TOTALE FONDO 2014</b>	<b>57.138,48</b>
	<b>EURO</b>
<b>DESTINAZIONE</b>	
<b>UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	
<b>Art. 17 comma 2 lettera B</b>	
Progr. Economica nella categoria già in essere (quota a carico fondo ed a carico bilancio)	14.200,92
<b>Art. 33 CCNL 22.1.2004</b>	
Indennità di comparto (quota a carico fondo)	8.786,16
<b>Dichiarazione congiunta 1 CCNL 9.5.2006</b>	
l'importo delle risorse decentrate di cui all'art. 32, comma 7, CCNL del 22.1.2004, in relazione alle finalità da quest'ultimo stabilite, resta definitivamente acquisito nelle disponibilità per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (alte professionalità).	0
<b>UTILIZZO RISORSE VARIABILI</b>	<b>34.151,40</b>
<b>Art. 17 comma 2 lettera A</b>	
Produttività e miglioramento dei servizi:	17.526,40
Compensi per nuovo servizio	8.000,00
Compensi per nuovo servizio	
Compensi per nuovo servizio	
- compensi come da piano della performance	
<b>Art. 17 comma 2 lettera D</b>	
Indennità di rischio	2.340,00
Indennità di reperibilità	
Indennità maneggio valori	465,00
<b>Art. 17 comma 2 lettera E</b>	
Condizioni particolarmente disagiate delle cat. A, B e C	
<b>Art. 17, comma 2, lettera F</b>	
esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità del personale delle categorie B e C (fino ad un massimo di € 2.500)	5.820,00
<b>Art. 17 comma 2 lettera G</b>	
incentivi specifiche attività (pratiche cittadini europei Direttiva 2004/38/CE)	
<b>Art. 17, comma 2 lettera I, aggiunto dall'art. 36, comma 2, del CCNL 22.1.2004</b>	
specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale (importo massimo € 300 annui lordi):	
<b>Art. 92, commi 5/6, D.Lgs. N. 163/2006</b>	
incentivi progettazione	
<b>Totale generale a pareggio</b>	<b>57.138,48</b>

S P

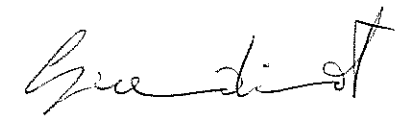
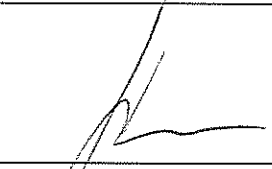
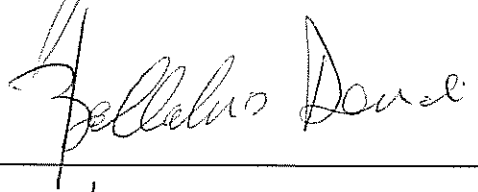
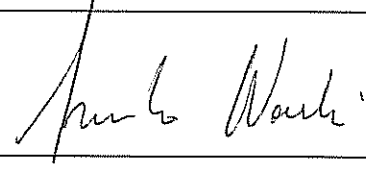




**DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

Direttore Generale	
<u>LORENZO LAMPERTI</u>	
Responsabile Area Finanziaria e Personale	
<u>DANIELA CELEDA</u>	

**DELEGAZIONE SINDACALE**

rappresentante sindacale FP <del>CISL</del> <u>CGIL</u>	
<u>GIAMBINOFO MIELE</u>	
rappresentante sindacale FP <del>CGIL</del> <u>CISL</u>	
<u>LEONE GIUSEPPE</u>	
rappresentante sindacale FP UIL	
<u>BACCABIS DAVIDE</u>	
rappresentante sindacale CSA	
<u>ARMANDO NORELLI</u>	

